



Inaugurata dal sindaco Lena la mostra nel Convento di S. Francesco

PRESEPI NEL CHIOSTRO

E' di pochi giorni fa l'invito del Papa: «Fate il presepe»

Dopo due anni per così dire di prova, il gruppo di appassionati che nel 2002 ha organizzato la prima mostra di presepi si presenta di nuovo alla città, ma questa volta ha fatto le cose in grande. Essi, infatti, il 28 aprile 2004, hanno costituito l'Associazione Prenestina del Presepe con sede nel convento di S. Francesco.



La sede non è stata scelta a caso, ma sia per dare una continuità allo "spirito di Greccio", dove San Francesco rappresentò il primo presepe, sia per diffondere il mistero della nascita di



Gesù. Nell'articolo 1 dello Statuto si legge che l'Associazione non ha scopo di lucro ma vuole diffondere, incrementare e qualificare la tradizione del Presepio; nello spirito di fratellanza intensificare lo scambio tra i soci ed altre associazioni che perseguono lo stesso fine; allestire mostre, corsi teorici e pratici; promuovere concorsi, esposizioni, conferenze e incontri sui

Presepi; incrementare la devozione nelle famiglie e tra i giovani promuovendo a tale scopo la collaborazione con scuole di qualsiasi specie e grado; sensibilizzare alla conservazione del Presepio ed, infine, favorire attività di solidarietà.

Sabato 11 dicembre, dopo una Messa celebrata nella Chiesa del Convento di S. Francesco, il sindaco di Palestrina, Rodolfo Lena, ha inaugurato la mostra "Presepi nel Chiostro". La mostra, organizzata dall'Associazione, in collaborazione con la Pro Loco di Palestrina, è stata allestita nel suggestivo chiostro del convento ed in alcuni locali attigui. Essa ha raccolto le opere di presepisti, professionisti e dilettanti, sistemate in apposite nicchie per l'occasione addobbate ed illuminate. Ben settanta sono i presepi esposti, di vario genere. Sia i soggetti che i materiali usati sono i più disparati. C'è il classico presepe napoletano così come uno africano. I materiali vanno dal sughero alla cartapesta alla farina, dal legno ai sassi, dal polistirolo alle stoffe.

Il pezzo forte della mostra è un prestigioso presepe in ceramica di Faenza proveniente dalla Villa Pontificia di Castel Gandolfo, i cui protagonisti sono alti più di due metri, così come anche altri presepi donati dal S. Padre Giovanni Paolo II (uno napoletano ed uno canadese).

Anche le scuole prenestine, dalla scuola materna alla scuola media, hanno collaborato alla realizzazione di presepi alcuni molto particolari. A corredo dei presepi "veri" è esposta anche una piccola mostra di cartoline d'epoca sempre sullo stesso tema. La mostra, curata dallo scrivente, presenta tre sezioni: il presepe nell'arte, cioè le cartoline che raffigurano famose opere d'arte, il presepe tradizionale, così come disegnato da valenti illustratori di cartoline degli anni Trenta e Qua-

ranta del secolo scorso ed, infine, le cartoline che evocano l'atmosfera natalizia. La mostra rimarrà aperta fino al 16 gennaio 2005 e si potrà visitare nei seguenti orari: 9,00-12,00 e 15,00-19,00. I visitatori saranno accolti da un simpatico frate all'ingresso del chiostro, e saranno salutati da un altro alla fine della visita. I due frati, "in polistirolo", sono stati realizzati dall'artista Giorgio Borghesani. L'Associazione espone anche alcuni presepi presso il Centro Commerciale "I Platani". Per chi volesse saperne di più può visitare il sito dell'Associazione: www.presepi-palestrina.org oppure contattarla al seguente indirizzo e-mail: presepipalestrina@libero.it.

Angelo Pinci



